



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione della Commissione Straordinaria

(adottata con i poteri e le attribuzioni della Giunta Municipale)

n. 1 del 6-1-2019

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA -UTILIZZO ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE - AI SENSI DEL D.LGS.267/2000 - ANNO 2019

L'anno ~~duemiladiciotto~~^{duemiladiciannove}, il giorno quattro del mese di gennaio alle ore 1200 in Castelvetrano nella Casa Comunale, si è riunita la Commissione ~~straordinaria~~^{straordinaria}, nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017, così composta:

		Presente	Assente
Dott. Salvatore CACCAMO	Viceprefetto - Presidente	X	
Dott.ssa Elisa BORBONE	Viceprefetto aggiunto - Componente	X	
Dott.ssa Concetta Maria MUSCA	Funzionario Economico Finanziario - Componente		X

assistita dal ^{VICE} Segretario Generale ~~dott.ssa Rosalia DI TRAPANI~~ Rosalina Mazzone

Assume la presidenza Dott. S. Caccamo

La Commissione Straordinaria

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.147 - bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

hanno espresso parere FAVOREVOLE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta del Responsabile della *Direzione X Programmazione Finanziaria, Risorse Umane e Gestione delle Risorse* che qui di seguito si riporta:

Il Responsabile della X Direzione

Preso atto che:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 lett. d)) per pagare spese correnti (art. 195), sia il corretto limite massimo di indebitamento (art. 222);
- Il D.Lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.L. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36 lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs, 118/2011.

Più nel dettaglio:

- Gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art.180, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se proveniente dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.Lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;
- Il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- Il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
- I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);

Vista la determina dirigenziale n. 107 del 23/11/2018 con la quale, nelle more della definizione di una nuova procedura di gara, si procedeva ad una proroga tecnica del Servizio di tesoreria Comunale, all'attuale Tesoriere, Istituto bancario Credito Valtellinese, agli stessi patti e condizioni previste nella precedente convenzione, per il periodo dal 01/01/2019 al 30/06/2019;

Considerato che occorre ricorrere per l'anno 2019 all'anticipazione di tesoreria nel limite previsto dall'art.222 del T.U. sulla finanza locale D.l.gvo n 267/00, la quale non può superare il limite dei 3/12 delle entrate accertate nel conto consuntivo del 2017 afferenti i primi tre titoli dell'entrata;

Visto l'art. 1, comma 906 della legge di bilancio n. 145 del 30/12/2018 che al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019,

Appurato che dai dati del pre-consuntivo afferente la gestione dell'esercizio finanziario 2017 l'anticipazione di tesoreria è pari a € 10.747.756,48 come da prospetto che segue:

Prospetto dimostrativo del limite di contrazione delle anticipazioni di tesoreria:

Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 19.026.294,23
Titolo II	Trasferimenti correnti	€ 10.559.188,22
Titolo II	Entrate extratributarie	€ 2.654.786,93
	sommano	€ 32.240.269,38

Ammontare massimo dell'anticipazione di cassa 4/12 di € 32.240.269,38= € 10.746.756,48;

Dato atto che l'anticipazione di cassa sarà utilizzata per il pagamento degli oneri diretti e riflessi del personale e per tutte le altre scadenze fisse per legge o per eventuali canoni contrattuali;

Considerato che l'anticipazione di tesoreria, ai sensi del contratto regolante i rapporti tra il Comune e l'Istituto bancario Credito Valtellinese quale tesoreria comunale deve essere azzerata entro il 30 giugno 2019, data di scadenza della proroga;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Visti

- il D. Lg. n° 267 del 18.08.2000;
- il D. Lg. n° 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Di chiedere all'Istituto bancario Credito Valtellinese Tesoriere Comunale per l'anno 2019 un'anticipazione nel limite massimo di € 10.746.756,48 ;

2. Di dare atto che l'anticipazione sarà utilizzata esclusivamente per il pagamento degli oneri diretti e riflessi del personale e per tutte le altre spese assolutamente indifferibili;

3. di autorizzare il Responsabile finanziario del Comune ad accettare le condizioni che saranno poste dal Tesoriere per la concessione dell'anticipazione stessa ed in particolare:

- a) durata dell'anticipazione : fino al 30 giugno 2019 salvo ulteriore proroga;
- b) il rientro dell'anticipazione avverrà all'atto dell'incasso delle somme afferenti i titoli relativi al bilancio di entrata per l'esercizio 2019 nonché delle somme rogate dal Ministero dell'Interno a titolo di trasferimenti, tali cespiti restano pertanto ceduti a favore del Tesoriere che, conseguentemente, acquista diritto a trattenerli all'atto dell'incasso fino alla concorrenza del credito
- c) ove il rientro come sopra previsto non si verificasse alla scadenza dell'anticipazione, il Tesoriere viene autorizzato a rivalersi su tutte le entrate del Comune
- d) Tasso di interesse: come disciplinato dall'art. 14 della convenzione di tesoreria vigente;
- e) In caso di cessazione del servizio L'ente assume l'obbligo di far rilevare da Tesoriere subentrante, all'atto dell'assunzione dell'incarico, ogni esposizione derivante dalla suddetta anticipazione di cassa;
- f) Di dare atto che la spesa relativa agli interessi passivi ed eventuali altri oneri conseguenti all'anticipazione di cui in oggetto graverà al codice 1.03.01.107 del bilancio di previsione 2019 con l'impegno di impinguare lo stesso all'occorrenza;

4 di dare atto che gli interessi sull'anticipazione in oggetto, ai sensi dell'art. 222, comma 2, del D.Lgs 267/2000, decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

5, di allegare al presente provvedimento prospetto, firmato dal responsabile finanziario, di riepilogo delle entrate accertate nei primi tre titoli dell'anno 2017.

6. Di autorizzare, per l'anno 2019; ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126), l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile; e quindi pari a tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 D.Lgs. 267/2000);

7. Di inviare copia del presente atto al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;

8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma H della L.R. n.44/91.

Letta e sottoscritta in data e luogo indicati nella intestazione.

La Commissione Straordinaria:

Dott. Salvatore CACCAMO

Dott.ssa Elisa BORBONE



^{PER}
Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosalia Di Trapani

Rosalia Di Trapani

Dott.ssa Concetta Maria MUSCA

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91

Castelvetrano, - 4 GEN. 2019



^{PER}
SEGRETARIO GENERALE

Di Trapani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91

IL SEGRETARIO GENERALE